



Consiglio Regionale della Campania

Attività ispettiva Reg. Gen. n.23/2/Art.129 R.I. /XII Legislatura

*Al
Assessore all'agricoltura, politiche agricole, alimentari e forestali
della Giunta Regionale della Campania*

*e.p.c.
Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania*

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta ex art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania – question time

Effetti diretti e indiretti sulle attività agricole delle aree ricomprese nella perimetrazione di cui alla D.G.R. n. 351 del 30.6.2026

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 351 del 30.6.2026 è stata approvata la classificazione ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE delle seguenti aree quali Zone di Protezione Speciale (ZPS):
 - 1.a “Aree agricole interne Castel Volturno e Cannello Arnone”;
 - 1.b “Monte Origlio e Bosco Cuccari”;
 - 1.c “Monteverde”;
 - 1.d “Mondragone”;
- La classificazione in argomento è basata su attività istruttoria acquisita ai protocolli regionali n. 2021.0240130 del 04/05/**2021** e n. 2021.0616112 del 09/12/**2021**, che documenterebbe la presenza stabile e significativa, su base pluriennale, di specie di interesse comunitario in aree non ricomprese nell'attuale perimetrazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Dalla perimetrazione allegata alla DGR 351/2026 emerge che la zona “Aree agricole interne Castel Volturno e Cannello Arnone” comprende tutte le aree utilizzate dalle aziende agricole ai fini della coltivazione e dalle aziende zootecniche per l'esercizio dell'attività di allevamento e simili, insediate sui territori dei Comuni di Castel Volturno e Cannello Arnone, che rappresentano il cuore pulsante dell'economia locale.

Considerato che:

- Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, avvenuto sul BURC del 06.07.2026, nelle more dell'approvazione delle misure di conservazione specifiche, alle



Consiglio Regionale della Campania

aree classificate si applica il regime di tutela previsto dall'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE, come richiamato dall'articolo 7 della Direttiva 2009/147/CE, recepito dal D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., fatti salvi gli interventi i cui procedimenti autorizzativi siano in corso o già conclusi in base alle norme previgenti;

- Il richiamato regime di tutela è quello individuato nelle norme del D.M. Ambiente del 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS"*;
- Le disposizioni in argomento impongono una serie di divieti e prescrizioni per le attività agricole che costituiscono limiti e/o aggravii considerevoli per la gestione delle aziende agricole storicamente insediate presso le aree interne di Castel Volturno e Cancellò Arnone (a mero titolo esemplificativo: gestione di sfalci e trinciature, interventi sui canali di irrigazione e collettori, tutela di fossi e aree naturali, maggiore attenzione a reflui zootecnici e nitrati);
- Ancora, la classificazione delle aree agricole quali ZPS comporta altresì notevoli aggravii procedurali in ipotesi ampliamenti aziendali quali realizzazione di nuove stalle, vasche, pozzi, impianti o in generale per ogni opera di miglioramento fondiario, dovendosi ricorrere ogni volta alla previa valutazione di incidenza (VincA) delle opere rispetto all'Habitat, con notevole aggravio di costi per i titolari delle aziende in argomento.

Rilevato che:

- L'eccessivo aggravio delle modalità di esercizio dell'attività agricola, così come delle procedure di espansione delle aziende agricole, potrebbe avere effetti disastrosi sull'economia locale, trattandosi di un territorio che vive da decenni di allevamento bufalino, agricoltura professionale e colture intensive;
- La perimetrazione allegata alla D.G.R. n. 351/2026 ricomprende anche aree urbanizzate con storica presenza antropica che mal si concilia con le risultanze scientifiche ivi richiamate.
- Tale provvedimento è stato adottato senza alcun confronto con le associazioni di categoria e con gli Enti locali destinatari delle misure di conservazione.

Tanto premesso, considerato e rilevato, i sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo PPE – Forza Italia

INTERROGANO

L'Assessore con delega all'agricoltura, sulle seguenti circostanze:

Se prima dell'approvazione della DGR 351/2026 sono stati valutati gli effetti diretti o indiretti della classificazione delle aree agricole interne di Castel Volturno e Cancellò Arnone quali ZPS sul comparto agricolo e zootecnico.

Se è intenzione della Giunta Regionale revocare la DGR 351/2026 al fine di rivedere la perimetrazione della ZPS, tenuto conto che vi risultano ricomprese anche aree urbanizzate con



Consiglio Regionale della Campania

storica presenza antropica e animale e che le risultanze istruttorie richiamate in atti sono risalenti nel tempo e scarsamente circostanziate soprattutto per quel che riguarda le aree a più alta densità aziendale a ridosso delle strade provinciali SP 333 – SP 161 – SP 158.

In ipotesi contraria, quali misure correttive si intendono porre in essere al fine di evitare la progressiva scomparsa del comparto agricolo e zootecnico nella zona considerata.

F.to I Consiglieri Regionali della Campania

On. Massimo Pelliccia

On. Angela Parente